



**G25**  
GIORNATA

**NOVEMBRE 2021**  
internazionale per l'eliminazione  
della violenza contro le donne



**GIOVEDÌ**  
**25**  
**NOVEMBRE**

**PERFORMANCE ARTISTICA**

a cura delle studentesse e degli studenti  
del Liceo Nanni Valentini di Monza

Interventi di  
associazioni, istituzioni, sindacato

**ORE 15.00**  
**PIAZZA**  
**ARENGARIO**  
**MONZA**





C'è qualcosa di sconvolgente nell'incessante e drammatico ripetersi di femminicidi, da parte di mariti, fidanzati o ex: a colpire non sono solo il vedere una vita soppressa vigliaccamente, la disperazione di figli e parenti, ma la chiara e continua affermazione della cultura patriarcale, in cui la donna è percepita come "proprietà privata". Una cultura purtroppo ancora molto presente anche nelle nuove generazioni, nonostante il movimento delle donne abbia analizzato e denunciato questa vergogna ormai da decenni.

Si tratta di "colpi di coda" di una cultura che non vuole morire? Forse. Quello che è certo è che non possiamo accettare che essa continui ad agire impunita.

Lo dobbiamo alle donne assassinate (in Italia 85 da inizio anno, 112 nel 2020, 111 nel 2019, 133 nel 2018); alle donne vittime di ogni forma di violenza (2.435.000 negli ultimi 5 anni secondo i dati Istat). Ma anche alle giovani: figlie, nipoti, a chi verrà dopo che non dovranno essere più vittime dei frutti avvelenati di questa subcultura.

Da molto tempo le donne sostengono che anche gli uomini sono vittime di stereotipi e costrizioni imposte dal modello patriarcale. Ne sono consapevoli anche le diverse associazioni maschili nate nel corso degli anni a partire da queste riflessioni. Insieme dobbiamo trovare la forza di andare oltre le affermazioni, agire concretamente e senza titubanze.

In primis l'educazione nelle scuole: si chiami educazione sessuale o affettiva, educazione civica, educazione al rispetto o alla parità di genere, poco importa, purché diventi finalmente una realtà in ogni ordine e grado di istruzione.

Un altro importante obiettivo, per noi tutte, è quello di rafforzare le relazioni tra donne. Praticare l'ascolto, la condivisione, la solidarietà con chi ci è vicina e chi è lontana. Quest'anno e mezzo di pandemia ci ha confermato che nelle crisi sono le donne a pagare il prezzo più alto.

Ci ha ricordato che i problemi di chi vive dall'altra parte del mondo sono anche i nostri, non solo sul versante sanitario ma anche su quello dei diritti negati, violati e abusati.

Pretendiamo che anche il virus della violenza contro le donne sia combattuto in modo serio e sistematico come si è fatto con il Covid e che la Convenzione di Istanbul sia veramente applicata in Italia con azioni di contrasto e prevenzione.

Se si vuole SI PUÒ.

**GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE ore 15.00**

**PIAZZA ARENGARIO MONZA**

**PERFORMANCE ARTISTICA**

*a cura delle studentesse e degli studenti del Liceo Nanni Valentini di Monza*

Interventi di



**C.A.DO.M - Centro Aiuto Donne Maltrattate - Monza**



**Coop. "Lotta contro la emarginazione" - Sesto San Giovanni**



**"È Possibile. Uomini contro ogni violenza. Rete Maschile Plurale"**



**BOA - Brianza Oltre L'Arcobaleno APS**

**Alessandra Ghezzi - Consigliera di Parità Monza Brianza**

**Contributo del gruppo musicale "In/out" Casa di reclusione di Bollate**

**Cgil Cisl Uil**

**COORDINAMENTI DONNE**

SPI-CGIL MONZA E BRIANZA, FNP-CISL MONZA BRIANZA LECCO, UILP-UIL MONZA E BRIANZA  
CGIL MONZA E BRIANZA, CISL MONZA BRIANZA LECCO, UIL MONZA E BRIANZA